

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello dell'Ufficio del Segretario generale, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio infrastrutture critiche*, istituito ai sensi dell'articolo 32, comma 5-bis, del D.P.C.M. 1° ottobre 2012, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 aprile 2025.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nello svolgimento di funzioni in materia di soggetti critici, di organizzazione e pianificazione delle attività inerenti la resilienza dei soggetti critici, ai sensi del decreto legislativo n. 134 del 2024;
- esperienza di gestione di situazioni complesse, di coordinamento delle attività di sicurezza, a garanzia della resilienza delle infrastrutture, e di prevenzione e risposta efficace a emergenze che possano riguardare i settori critici;
- esperienza nello svolgimento di funzioni di Cyber Security, ai sensi del decreto legislativo n. 138 del 2024, in materia di sicurezza nazionale, di protezione e tutela delle informazioni, e valutazione dei rischi di natura informatica e non informatica;
- esperienza di collaborazione e interazione con altri enti e organismi competenti in materia di sicurezza, resilienza dei soggetti critici e di cybersicurezza, nonché con le parti interessate a settori critici;
- esperienza nella gestione di infrastrutture critiche e in materia di innovazione tecnologica connessa alla loro sicurezza;
- esperienza in materia di gestione delle attività e dei documenti classificati;
- esperienza di raccordo e di coordinamento tra diversi livelli istituzionali e tra soggetti pubblici e privati anche in casi di situazioni critiche.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- conoscenza della lingua inglese;
- partecipazione a Commissioni e Comitati interministeriali competenti in materia di sicurezza o presidio di settori strategici.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo dell'Ufficio del Segretario generale, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria.usg@governo.it , sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande